



TEATRO ROSSINI - LUGO

QUARTETTO D'ARCHI
DELL'ORCHESTRA GIOVANILE
"LUIGI CHERUBINI"

DOMENICA 16 OTTOBRE 2022 - ORE 20.30

Quartetto d'Archi dell'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini"

Sofia Cipriani, Valerio Quaranta

Violino

Matteo Bodini

Violoncello

Leonardo Cafasso

Contrabbasso

Gioachino Rossini (1792-1868)

Sonate a quattro n. 1, 2, 3, 6

Sonata n. 1 in sol maggiore

*Moderato
Andantino
Allegro*

Sonata n. 2 in la maggiore

*Allegro
Andantino
Allegro*



Sonata n. 3 in do maggiore

*Allegro
Andante
Moderato*

Sonata n. 6 in re maggiore

*Allegro spiritoso
Andante assai
Tempesta (Allegro)*

Orchestra Giovanile “Luigi Cherubini” Gruppi da Camera

Fondata da Riccardo Muti nel 2004, l'Orchestra Giovanile “Luigi Cherubini” ha assunto il nome di uno dei massimi compositori italiani, attivo in ambito europeo, per sottolineare, insieme a una forte identità nazionale, l'inclinazione a una visione europea della musica e della cultura. L'Orchestra, che ha sede a Piacenza e Ravenna, è formata da giovani musicisti provenienti da ogni regione italiana.

I gruppi da camera della Cherubini sono nati per volontà dei giovani strumentisti e su invito del maestro Muti, fin dai primissimi anni, per sviluppare e perfezionare l'affiatamento dei singoli grazie all'attività cameristica, che consente di approfondire ulteriormente il rapporto dialettico alla base del lavoro in orchestra. Nel corso degli anni numerosissimi giovani musicisti si sono avvicinati nelle fila della Cherubini creando diversi e multiformi gruppi da camera - dal duo al decimino, nelle diverse formazioni di archi, fiati, arpe e percussioni - capaci di spaziare in tutto il repertorio cameristico.

Facendo tesoro della lezione di Muti per cui la musica non è solo atto estetico ma etico, con la rassegna *La musica senza barriere* i gruppi da camera della Cherubini hanno cominciato a esibirsi anche in luoghi destinati al volontariato, alla cura e al recupero delle persone nel territorio di Ravenna - in RSA, carceri, ospedali... Un itinerario che dal 2019 a oggi si è arricchito con nuove tappe nella regione, finendo per disegnare una ricca mappa di appuntamenti nel segno del dialogo con realtà sociali e culturali italiane, non ultimi luoghi d'arte e storia come il Museo Nazionale di Ravenna e la Fondazione Magnani Rocca.

con il sostegno di



t e a t r o r o s s i n i
lugo